

# *Relazioni Annuali CPDS 2023*

## *Analisi e considerazioni*

*Marcantonio Catelani, Presidio Qualità di Ateneo*

*Incontro CPDS Campus Bio-Medico – 8 gennaio 2024*

*(Incontro CPDS Campus Bio-Medico – 19 luglio 2023)*

**UNIVERSITA' CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA**  
Via Álvaro del Portillo, 21 - 00128 Roma - Italia  
[www.unicampus.it](http://www.unicampus.it)



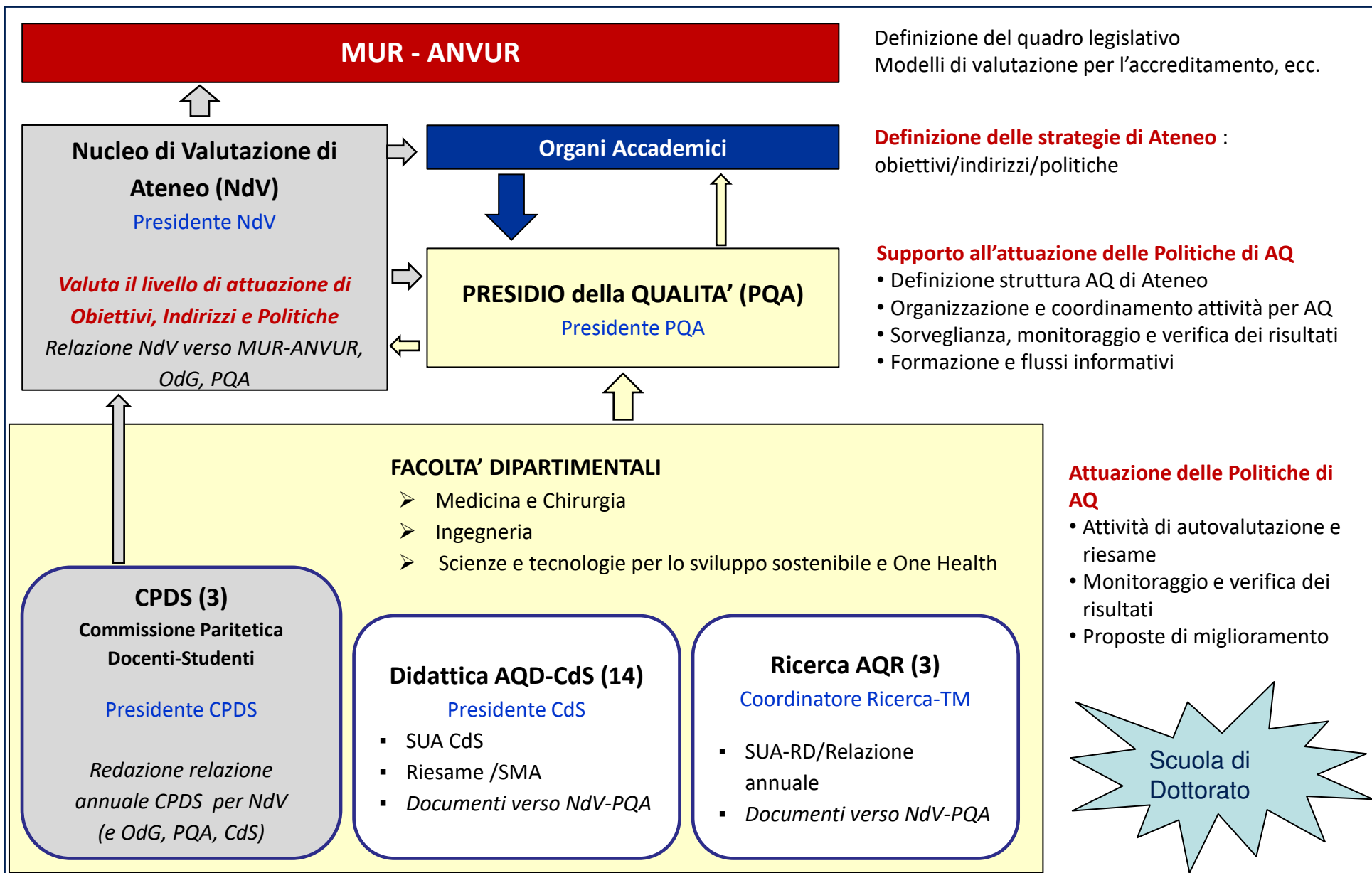
**UNIVERSITA'  
CAMPUS  
BIO-MEDICO  
DI ROMA**

P1

# Organizzazione del sistema di AQ

*attori, ruoli e competenze*





## ➤ Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)**.

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo, in riferimento a **Didattica, Ricerca e Trasferimento tecnologico, Impatto sociale**. **Il Presidio supporta le diverse strutture nell'attuazione degli indirizzi e politiche di Ateneo per l'AQ e relaziona gli OdG in merito ai risultati ottenuti.**

Il PQA assicura lo **scambio di informazioni** con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Attiva ogni iniziativa utile a **promuovere la qualità e la cultura per la qualità all'interno dell'Ateneo**, anche mediante iniziative di informazione e formazione dei diversi attori del sistema di AQ. Promuove l'**autovalutazione** ai diversi livelli e la capacità di analisi critica degli esiti dei processi di AQ

Documenti prodotti: *Linee Guida, indicazioni, materiale per la formazione, Relazione annuale, ...*

### ➤ Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

La **CPDS** svolge attività di **monitoraggio e valutazione** ed **esprime parere** sull'**offerta formativa, sui servizi agli studenti e su infrastrutture**; individua indicatori per la valutazione dei risultati; analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica; informa il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica e sensibilizza sulla rilevazione dell'opinione degli studenti

*Documenti prodotti: Relazione annuale che trasmette al Nucleo di Valutazione (anche OdG, PQA e CdS)*

### ➤ Gruppo di Assicurazione Qualità della Didattica (AQD-CdS)

E' definito per CdS coadiuva e supporta il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ e svolge **attività di autovalutazione dell'offerta didattica** sulla base di informazioni e dati prodotti essenzialmente dall'Ateneo (Questionari di valutazione della didattica, esiti occupazionali, esiti della CPDS, esiti del NdV e del PQA, ecc.).

Può individuare indicatori per tenere sotto controllo determinate situazioni.

*Documenti prodotti: Rapporto di Riesame Ciclico e commenti alle SMA (Schede di Monitoraggio Annuale) relativamente all'andamento del CdS. Controllo delle informazioni in SUA-CdS, report analisi dati su offerta formativa*

## ➤ Gruppo Assicurazione Qualità della Ricerca e terza Missione (AQR-TM)

E' definito per Facoltà dipartimentale ed ha il compito di garantire il funzionamento interno di Assicurazione della Qualità della ricerca (AQR), anche mediante audizioni dirette delle Unità di ricerca e il suggerimento di azioni di miglioramento alle Facoltà Dipartimentali e alla Direzione della Ricerca Universitaria; effettuare il riesame delle attività di ricerca.

## ➤ Nucleo di Valutazione (NdV)

La norma attribuisce al NdV delle Università Statali **anche** le funzioni di **Organismo Indipendente di Valutazione** (OIV) relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della *performance* organizzativa e individuale (Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

### UNA DIFFERENZA IMPORTANTE

Il **PQA** attua le azioni di *controllo e verifica* (monitoraggio) l'implementazione dell'AQ, mentre il **NdV** ne definisce la metodologia generale e *valuta* l'AQ complessiva dell'Ateneo

Il Gruppo **AQD-CdS** svolge attività di *autovalutazione* del percorso formativo del proprio CdS, mentre la **CPDS**, attraverso il monitoraggio e l'analisi, *valuta* l'AQ dell'offerta formativa della Facoltà dipartimentale

### Regolamento generale di Ateneo

[https://www.unicampus.it/storage/62da6a08/DR\\_198\\_Regolamento\\_Generale\\_di\\_Ateneo\\_Universita%20Campus\\_Bio-Medico\\_di\\_Roma.pdf](https://www.unicampus.it/storage/62da6a08/DR_198_Regolamento_Generale_di_Ateneo_Universita%20Campus_Bio-Medico_di_Roma.pdf)



P2

# Autovalutazione e Valutazione del sistema di AQ

*modelli, documentazione e attività*





## Monitoraggio, Autovalutazione e Valutazione (in termini generali, *valutazione*) del Sistema di Assicurazione della Qualità: come avviene ?

Nel mondo della Qualità con “**valutazione**” si intende l’analisi sistematica, esauriente e periodica delle attività (tutte !) sviluppate dall’Ateneo, finalizzata a **verificare la rispondenza** delle caratteristiche rispetto a quelle, ideali, descritte nel **modello** preso a riferimento

***La valutazione deve essere sempre condotta a fronte di un modello (modello di valutazione) predisposto da soggetti “terzi”***

Nel contesto universitario (esempi) :



■ ■ ■ ■ ■ ■ ■



### Agenzia Quacing

Agenzia per la certificazione della qualità e l’accreditamento EUR-ACE dei corsi di studio in Ingegneria

La valutazione è *interna* ed *esterna*

□ **"(Auto) valutazione" interna**: è la valutazione effettuata autonomamente da una struttura di Ateneo (Facoltà dipartimentale, Corso di Studio, Laboratorio, Area-struttura, Unità Operativa, ecc.).

Stabilito un modello di riferimento, rappresenta la capacità di analizzare in **maniera critica** le attività svolte ai diversi livelli e i risultati ottenuti in funzione di obiettivi stabiliti.

□ **"Valutazione" interna**: si basa su informazioni che vengono specificamente raccolte e interpretate per formulare un giudizio.

Nell'ambito della autovalutazione, si possono prevedere attività di **audit** svolte da soggetti interni (NV, PQA, CPDS) , ma non coinvolti nelle attività da valutare.

- ❑ **Valutazione esterna**: è la valutazione condotta, generalmente per conto di una **Agenzia** (oppure da un **Organismo di Certificazione**), da un gruppo di valutazione composto da più esperti o 'pari' (*peer review*), esterni all'Istituzione.



*la finalità della Valutazione esterna è*

***l'Accreditamento (Iniziale e Periodico) e/o la Certificazione***



MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO  
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI  
con Note



Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

# Il sistema ANVUR – AVA

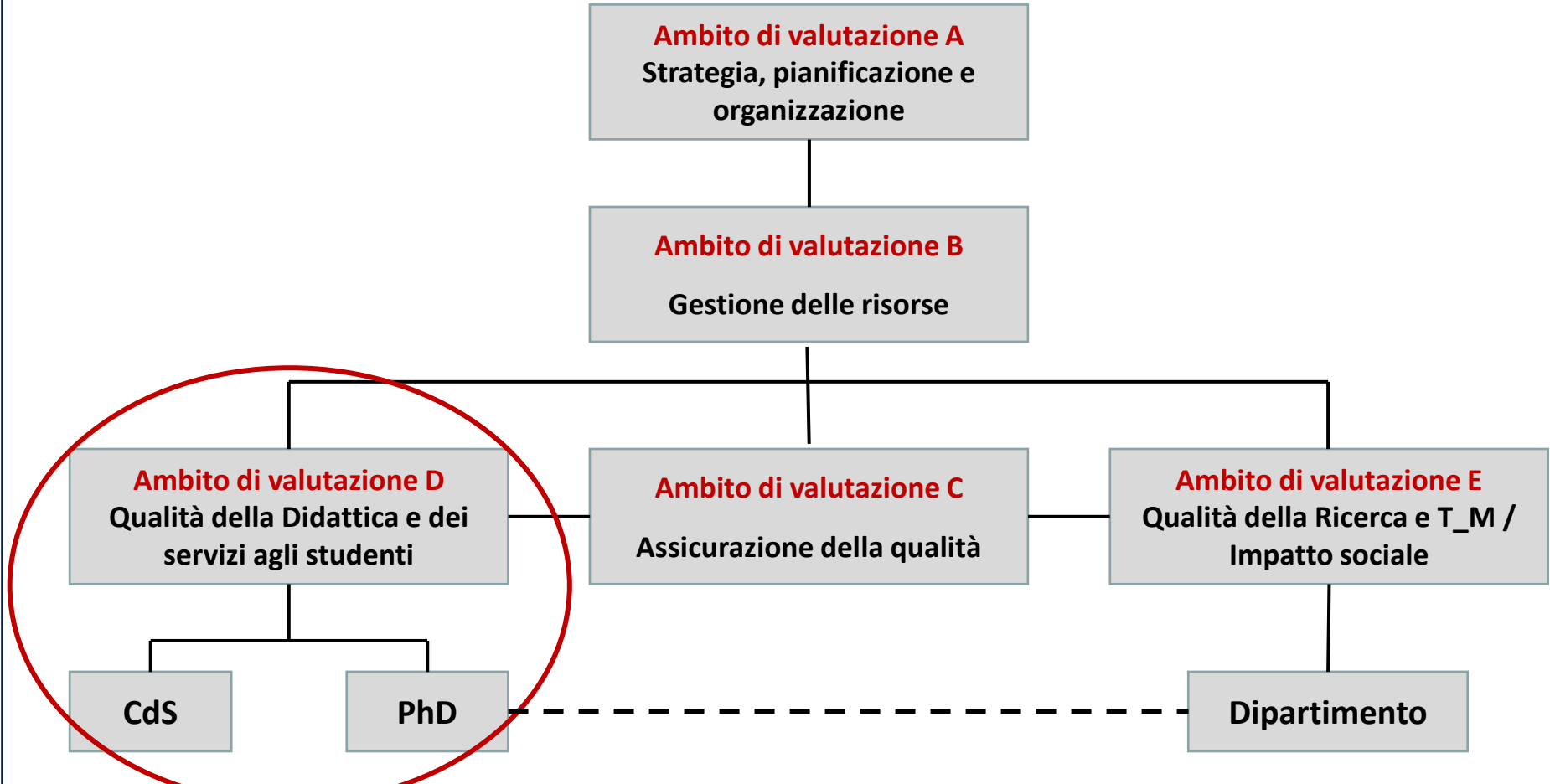
*Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento*

## AVA 3.0

*Struttura del modello*

## All. C - Valutazione della qualità delle Sedi e dei Corsi di studio

(riporta informazioni sui diversi **ambiti**: strategia pianificazione e organizzazione dell'Ateneo (A), gestione delle risorse (B), assicurazione della qualità a livello di Ateneo (C), **qualità della didattica e servizi agli studenti (D)**, qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale (E))



## AVA 3.0 - Requisiti di SEDE: riguardano tutti gli Ambiti di valutazione A, B, C, D, E

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle Informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

# P3

## AQ e requisiti di Corso di Studio: *cosa cambia rispetto ad AVA 2.0*



Cosa prevede l'Ambito di valutazione (D) a livello di SEDE (Ateneo) :

### **Ambito D. Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti**

In questo ambito si valuta la capacità dell'**Ateneo** di avere una **chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa**, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: **(i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio**, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, **(ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca** possedute, **(iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti**, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

**Questi aspetti trovano riscontro a livello AQ dei CdS**



# Ambito D-CdS : Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

## **D.CdS.1 – AQ nella progettazione del CdS**

- **D.CdS.1.1** – *Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate*
- **D.CdS.1.2** – *Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita*
- **D.CdS.1.3** – *Offerta formativa e percorsi*
- **D.CdS.1.4** – *Programmazione degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*
- **D.CdS.1.5** – *Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS*

## **D.CdS.2 – AQ nell'erogazione del CdS**

- **D.CdS.2.1** – *Orientamento e tutorato*
- **D.CdS.2.2** – *Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*
- **D.CdS.2.3** – *Metodologie didattiche e percorsi flessibili*
- **D.CdS.2.4** – *Internazionalizzazione della didattica*
- **D.CdS.2.5** – *Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento*

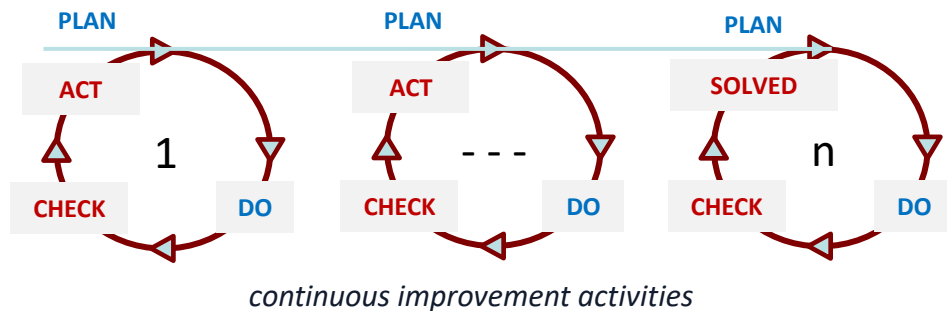
## **D.CdS.3 – Gestione delle risorse del CdS**

- **D.CdS.3.1** – *Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor*
- **D.CdS.3.2** – *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

## **D.CdS.4 – Riesame e miglioramento del CdS**

- **D.CdS.4.1** – *Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate*
- **D.CdS.4.2** – *Revisione dei percorsi formativi*

La logica che muove il modello ANVUR (... ma tutti i modelli per l'AQ, in qualunque contesto !!) è il **miglioramento continuo** secondo le fasi del Ciclo P-D-C-A (*Ciclo di Deming*)



**PLAN (pianificare)**

stabilire obiettivi di valore

**DO (eseguire)**

mettere in atto le azioni necessarie per raggiungerli

**CHECK (verificare)**

verificarne l'effettivo raggiungimento

**ACT (attuare)**

Valutare in maniera critica il risultato, ricercare le cause, individuare azioni di miglioramento

**AVA 3.0**

La CPDS deve **VALUTARE** la capacità del CdS di **AUTOVALUTARSI** secondo il modello PDCA

## ANVUR : set minimo indicatori AQ per CdS

da ANVUR Modello AVA 3.0 – Indicatori a supporto della valutazione , 12 gennaio 2023

		Riferimento/ tipologia
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021 quantitativo
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021 quantitativo
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021 quantitativo
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 – ANVUR, quantitativo
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021 quantitativo
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC30T	Percentuale di iscritti inattivi (per corsi prevalentemente. o integralmente a distanza)	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC30Tbis	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (per corsi preval. o integralmente a distanza)	AVA 3 – ANVUR quantitativo

fonte: scheda SMA



## ANVUR : set minimo indicatori AQ per LM 41 – Medicina e Chirurgia

da ANVUR Modello AVA 3.0 – Indicatori a supporto della valutazione , 12 gennaio 2023

		Riferimento/ tipologia
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021 quantitativo
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021 quantitativo
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021 quantitativo
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR quantitativo
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021 quantitativo
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 – ANVUR quantitativo
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 – ANVUR quantitativo

fonte: scheda SMA



## ANVUR: indicatori specifici di AQ per LM 41 – Medicina e Chirurgia

	Riferimento/ tipologia	Fonte dati
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.	AVA 3 – ANVUR quantitativo	MUR
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/Iscritti al primo anno**	AVA 3 – ANVUR quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/Iscritti al primo anno**	AVA 3 – ANVUR quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte	AVA 3 – ANVUR quantitativo	AGENAS e Ateneo

\* Per Ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + day hospital. Per i DRG si considerano ricoveri ordinari+day hospital

\*\* Per iscritti al primo anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con Decreto Ministeriale MUR, per tutti i Corsi di Studio anche di Atenei diversi che insistono sulla stessa struttura di riferimento.

\*\*\* Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 (90.xx.xx e 91.xx.xx), come definiti nell'Allegato 4, DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. del 18 marzo 2017.

Si ricorda che il set minimo può essere integrato con:

- Ulteriori indicatori autonomamente individuati dall'Ateneo nella Programmazione Triennale e validati dal NdV;
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento)



# P4

## AQ della Didattica

*Note e indicazioni del PQA per le CPDS*



## D. CdS. 1 - AQ nella progettazione del CdS

### D.CdS. 1.1

Progettazione del CdS e consultazione delle Parti interessate

### D.CdS. 1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

### D.CdS. 1.3

Offerta formativa e percorsi  
(con integrazione per area sanitaria)

### D.CdS. 1.4

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento  
(con integrazione per area sanitaria)

### D.CdS. 1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

### Considerazioni PQA

#### Note e indicazioni

- Fare riferimento a LG ANVUR per la progettazione del CdS
- Porre attenzione all'indicazione ANVUR AVA 3.0: *le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS stesso, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.* Si raccomanda di effettuare la consultazione in forma collegiale
- Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento)
- Porre attenzione (es. Commissione didattica) alla verifica di coerenza tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti (syllabi) e gli obiettivi formativi del CdS.
- Porre attenzione a quanto richiesto (ANVUR) per CdS di area medica

#### Documenti di riferimento

Verbali di CdS / consultazione parti interessate  
SUA CdS / regolamento didattico  
Syllabi  
Matrice di Tuning obiettivi Vs. aree di apprendimento e Descrittori di Dublino  
Documenti di autovalutazione  
Pagine web di CdS

....

## D. CdS. 2 - AQ nell'erogazione del CdS

### D.CdS. 2.1

Orientamento e tutorato

### D.CdS. 2.2

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

(con integrazione per area sanitaria)

### D.CdS. 2.3

Organizzazione di percorsi flessibili

### D.CdS. 2.4

Internazionalizzazione della didattica

### D.CdS. 2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

### D.CdS. 2.6

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (caso particolare)

### Considerazioni PQA

#### Note e indicazioni

- Verificare la completezza di informazione in SUA e la coerenza con altre sorgenti (es. SUA CdS - sito web - Regolamento) relativamente a Conoscenze richieste e recupero delle carenze. Il processo di accertamento deve essere chiaramente descritto in tutti i documenti.
- Se il CdS attua iniziative proprie, in aggiunta a quelle di Ateneo su servizi di contesto (orientamento, job-placement, ecc.), è opportuno metterle in evidenza con descrizione e valutazione di efficacia
- Opportuno effettuare analisi (documentata) di progressione carriera studenti iscritti correlandola con le caratteristiche degli immatricolati (es. Scuole di provenienza, conoscenze in ingresso e recupero, iniziative di orientamento, ecc.)
- Inserire informazione (pagine web) su docenti delegati/referenti per i servizi di contesto/tutorato e/o commissioni (nome, attività svolta, accessibilità al servizio, ecc.)
- Accertarsi dell'attendibilità del dato su internazionalizzazione

#### Documenti di riferimento

SUA CdS / regolamento didattico

Pagine web di CdS

Verbali di CdS

Documenti di autovalutazione

SMA / CPDS

....





## D. CdS. 3 – Gestione delle risorse del CdS

### D.CdS. 3.1

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

(con integrazione per area sanitaria)

### D.CdS. 3.2

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

### Considerazioni PQA

#### Note e indicazioni

- Dalla Relazione della CPDS devono emergere considerazioni su dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, soprattutto in riferimento alle situazioni a contratto qualora perdurino nel tempo e non si configurino come «professionalizzanti».
- La CPDS prende in considerazione gli esiti della valutazione della didattica (ed eventuali altri strumenti): fondamentale emerga il ruolo attivo degli studenti in CPDS
- Fare riferimento (pagine web) ad attività professionalizzanti e disponibilità di laboratori (particolarmente importante per le LM)
- Riportare (link) a strutture di Ateneo (biblioteca, risorse di sostegno alla didattica, ecc.)

#### Documenti di riferimento

SUA CdS / Docenti di riferimento

Pagine web di CdS

Verballi di CdS

Documenti di autovalutazione

SMA / CPDS

....



## D. CdS. 4 – Riesame e miglioramento del CdS

### D.CdS. 4.1

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

### D.CdS. 4.2

Revisione dei percorsi formativi

### Considerazioni PQA

#### Note e indicazioni

- Considerare le interazioni con le parti interessate, anche in riferimento all'aggiornamento del percorso formativo.
- Considerare eventuali segnalazioni (sistematiche) di studenti e personale TA; è considerata buona pratica la presenza di sistemi di raccolta e gestione dei reclami da parte degli studenti
- Analizzare in maniera dettagliata, da parte del CdS, gli esiti della valutazione della didattica/reclami; importante che le considerazioni del CdS (elaborazioni, individuazione di aree di miglioramento, tempi di attuazione, ecc.) siano comunicate agli studenti e PI in genere
- Nella Relazione della CPDS devono emergere considerazioni sulla valutazione della didattica, sulle azioni di CdS (anche a fronte di segnalazioni della CPDS) e relativa valutazione di efficacia.
- Le SMA devono commentare e riportare un'analisi critica (svolta dal CdS) degli indicatori, con proposte di azioni di miglioramento; analisi degli indicatori previsti dal DM 1154/2021 (Allegato E)
- Organizzare, e documentare, momenti collegiali per la revisione dei percorsi formativi

#### Documenti di riferimento

SUA CdS - aggiornamento

Verbali di CdS, consultazione delle PI, commissione di coordinamento didattico

Documenti di autovalutazione ed esiti della valutazione della didattica;

indagine AlmaLaurea

SMA / CPDS

Rapporto di Riesame Ciclico

....



## Indicatori per i CdS (DM 1154/2021 – All. E)

Ambito di valutazione	Indicatori
<p><b>D. CdS</b></p> <p>Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso</li> <li>• Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</li> <li>• Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</li> <li>• Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</li> <li>• Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti</li> <li>• Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio</li> <li>• Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)</li> <li>• Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati</li> </ul>

**NB:**

- per gli indicatori fare riferimento ai corrispondenti SMA
- è individuato un set di indicatori specifico per i CdS C.U. Medicina e Chirurgia

P5

# Analisi delle Relazioni Annuali 2023 e considerazioni generali

*da Linee Guida per le CPDS  
attività e rendicontazione: Relazione annuale*



Le CPDS operano a livello di Facoltà dipartimentale, con la **maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS.**

La norma attribuisce alle CPDS il ruolo di **osservatorio permanente** e **primo valutatore interno delle attività formative.**

#### Quali compiti per la CPDS

- **Valutazione interna** della didattica a livello di CdS e aspetti trasversali
- **Proposta al NdV** per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche
- **Monitoraggio** degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

#### Cosa fa la CPDS

- **raccoglie informazioni** sui processi attuati dai Corsi di Studio, attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo integrate, se necessario, da proprie indagini indipendenti;
- **valuta gli indicatori di risultato** (DM 1154 e ANVUR) in riferimento all'ambito della didattica;
- **valuta l'efficacia della formazione** erogata in termini di qualità dell'offerta formativa e dell'ambiente di apprendimento, con una visione centrata sullo studente
- **individua e segnala al CdS le aree di miglioramento** (ma anche i punti di forza)
- **valuta la capacità dei CdS di fare autovalutazione** nell'ambito del processo di assicurazione della qualità
- **verifica la trasparenza** delle informazioni che l'Ateneo mette a disposizione del pubblico e delle parti interessate
- **formula pareri** sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio;

### ATTIVITA' CENTRATA SULLO STUDENTE

La CPDS opera per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS:

- attribuisce un **ruolo attivo agli studenti** al suo interno
- **organizza audizioni** o altre forme di attività collettive
- **individua studenti referenti** (se non tutti i CdS hanno una rappresentanza studentesca al suo interno)

### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La CPDS può scegliere le modalità di lavoro che ritiene più efficaci allo svolgimento dei propri compiti

- può organizzarsi in **sottocommissioni**, in dipendenza dalla sua numerosità e dalle esigenze della struttura di Ateneo
- deve lavorare mantenendo la sua unità, prevedendo **frequenti momenti di condivisione**
- **Può dotarsi di strumenti indipendenti di indagine e analisi** anche ulteriori alle canoniche fonti documentali

### DISTRIBUZIONE DEL LAVORO E CONDIVISIONE DEGLI ESITI

- Per norma **si riunisce almeno 3 volte** nell'anno, commisurando il numero di sedute all'attività da svolgere
- **distribuisce le proprie sedute in modo uniforme all'interno del periodo di riferimento**, in coerenza con la necessità di monitorare costantemente l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi e l'opinione degli studenti, ed in ogni caso quando ricorra la necessità di formulare pareri in merito all'attivazione o disattivazione di nuovi CdS
- Le **riunioni** vengono **verbalizzate** ed i verbali vengono trasmessi ai Gruppi AQD

## COSA CONTIENE

La relazione della CPDS contiene una **valutazione, centrata sull'esperienza dello studente**, dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

La relazione prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa evidenziando aspetti di CdS e aspetti trasversali (Facoltà dipartimentali, Ateneo, ecc.); le segnalazioni avranno destinatari diversi.

## A COSA SERVE

la relazione deve essere considerata come un **documento di lavoro** utile :

- **Ai singoli CdS** come uno degli strumenti a supporto dell'analisi critica del proprio operato e programmare azioni di miglioramento
- **Alla Facoltà dipartimentale** come strumento per analizzare la propria attività di supporto e coordinamento delle attività didattiche e programmare azioni di miglioramento
- **Al Nucleo di valutazione** per recepire analisi e proposte in merito alla qualità e all'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo e individuare buone pratiche da diffondere nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità.
- **Agli Organi di Governo**, per avere consapevolezza dello stato di avanzamento del sistema di AQ e dell'attuazione delle Politiche, per farsi carico degli esiti dei processi

## ITER E SCADENZE

- ***non richiede nessuna approvazione*** da parte dei CdS o della Facoltà dipartimentale, ma deve essere presentata e discussa in un'apposita riunione degli Organi collegiali di riferimento;
- ***è pubblicata nella Scheda SUA-CdS*** caricandola sulla piattaforma ANVUR entro il 31 dicembre per ogni singolo CdS a cura del PQA
- ***è recepita*** dal Nucleo di Valutazione (NdV), dal Senato Accademico, dai CdS, dalle Facoltà dipartimentali e dal Presidio della Qualità. I CdS prendono in carico le segnalazioni della CPDS ed individuano azioni di miglioramento, tempi di attuazione e responsabilità.

## la Relazione annuale della CPDS deve

- **Prendere in considerazione (punto di partenza) la Relazione dell'anno precedente** (*sezione x1: Esiti delle proposte della Relazione xxxx-1*) evidenziando eventuali nuove criticità e soprattutto monitorando l'efficacia delle azioni di miglioramento effettuate dai CdS.
- produrre una **valutazione sintetica** (*sezione x2: Analisi e criticità*) con l'indicazione dei principali **aspetti positivi** e delle **aree di miglioramento** dei percorsi formativi.
- Rispecchiare la continuità del lavoro della CPDS negli anni secondo lo schema: **segnalazione** di aree di miglioramento – **monitoraggio** della presa in carico e delle azioni implementate da parte del CdS - **valutazione** dell'efficacia del processo e delle azioni.



## Si raccomanda di:

- Redigere un documento "autoportante": la relazione deve essere sintetica ma esaustiva nei contenuti.  
**La Relazione Annuale è uno dei documenti chiave per la CEV e per il Nucleo di Valutazione**
- integrare l'argomentazione con una *valutazione di efficacia delle azioni già implementate dal CdS negli anni precedenti* (il periodo preso a riferimento, a discrezione della CPDS, dipenderà dallo specifico andamento del corso);
- riportare aspetti positivi e aree di miglioramento in maniera **schematica e circostanziata**, evitando affermazioni generiche. Per le **aree di miglioramento**, la CPDS **NON** fornisce indicazione degli strumenti per superare le criticità, che devono essere invece individuati dal destinatario della segnalazione !
- **rispetto alle fonti** indicate nella parte precompilata del template, *indicare ulteriori fonti di analisi indipendente*, eventualmente utilizzate, come anche prendere in considerazione altri aspetti ritenuti importanti, non ricompresi nel format proposto. Nella citazione di verbali o documenti simili del CdS indicare chiaramente gli estremi (tipo di documento, data ecc) perché il documento sia inequivocabilmente individuato
- in ottica di miglioramento complessivo del sistema di AQ di Ateneo, anche **la CPDS dovrebbe "autovalutare" il proprio operato**

## A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

*La CPDS deve VALUTARE come il CdS monitora l'opinione degli studenti e come utilizza concretamente i risultati del monitoraggio per migliorare ed aggiornare la propria offerta formativa.*

- Esprime un parere di adeguatezza sul processo di gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti: modalità di erogazione ed elaborazione, tempi, ecc.
- Esprime un parere di adeguatezza sulle modalità adottate per rendere noti e discussi gli esiti della valutazione.

**Suggerimenti:** nei confronti degli studenti può essere verificato in fase di audit, nei confronti del CdS si prende visione dei verbali.

- La CPDS può individuare ulteriori strumenti di valutazione e rendicontarne gli esiti. **Suggerimenti:** attenzione alla gestione dell'iniziativa

### Osservazioni

In questo quadro, in relazione ai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, la CPDS deve **valutare se:**

- **il processo di gestione** della rilevazione è adeguato (modalità di erogazione, tempi, elaborazione degli esiti, ecc.) : possibile segnalazione all'Ateneo
- **come sono resi noti e discussi gli esiti** : possibili segnalazioni al CdS:
  - i risultati sono stati resi noti agli studenti ?
  - le modalità adottate per tale deployment appaiano adeguate e se abbiano effettivamente raggiunto l'obiettivo desiderato
  - il CdS analizza e condivide collegialmente i risultati e le eventuali criticità ? Individua e condivide collegialmente possibili azioni ?
  - la presa in carico e le soluzioni adottate sono comunicate agli studenti?
  - il CdS è in grado di valutarne gli esiti ?

## B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

*La CPDS deve VALUTARE quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia la livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.*

- Esprime un parere di adeguatezza dei materiali e ausili didattici; **suggerimenti**: l'informazione può essere acquisita dai questionari di valutazione della didattica e/o da audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti.
- Esprime un parere di adeguatezza su dotazioni infrastrutturali sia in termini generali (aspetti trasversali: es. spazi studio, aule) sia specifici di CdS (es. laboratorio e dotazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento)

### Osservazioni

In questo quadro la CPDS deve **valutare se**:

- il materiale didattico messo a disposizione è adeguato, il carico didattico in CFU degli insegnamenti e la distribuzione dei carichi tra diversi periodi/anni sono adeguati, ecc. , anche alla luce dell'analisi delle schede di insegnamento (*syllabi*) e degli esiti della valutazione della didattica (integrati eventualmente da audit), ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. **Possibili segnalazioni al CdS**
- gli spazi comuni, le aule, i laboratori, altri aspetti infrastrutturali, le biblioteche, altri servizi agli studenti, ecc. siano coerenti con quanto indicato nel quadro B4 della SUA-CdS e se gli studenti abbiano indicato particolari criticità sul tema (anche analizzando i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e/o sui questionari dell'indagine condotta da Alma Laurea, questionari sul benessere, audizioni, ecc.) **Possibili segnalazioni al l'Ateneo**

## C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

*La CPDS deve VALUTARE se il CdS, nei singoli insegnamenti, utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e se queste modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Deve inoltre VALUTARE se il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia*

-Si esprime un parere sul fatto che le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente documentate (*Riferimenti: Schede degli insegnamenti*), siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati, siano comunicate adeguatamente ed effettivamente applicate. **Suggerimenti:** valutazione delle pagine web di CdS (contenuti e chiarezza syllabi), l'informazione può essere acquisita in audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti.

### Osservazioni

In questo quadro la CDPS deve **valutare se:**

- le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente documentate nelle schede di insegnamento (*syllabi*);
- agli studenti appaiano chiare ed esaustive le indicazioni reperite nei *syllabi*
- le modalità dichiarate nei syllabi sono effettivamente applicate nelle modalità descritte
- esiste una modalità di coordinamento da parte del CdS sulla definizione dei metodi di accertamento, con attenzione alla differenziazione tra primo e secondo livello della formazione

**Possibili segnalazioni al CdS**



## D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

*La CPDS deve VALUTARE se il CdS è in grado di effettuare una efficace attività di revisione e riesame, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla “sostenibilità” dell'azione di miglioramento in termini concretezza delle attività che il CdS intende implementare, individuazione di obiettivi, tempistiche e responsabili, monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni intraprese, anche tenuto conto di quanto fatto a tale proposito negli anni precedenti. La CPDS VALUTA se il CdS ha compreso il significato dei diversi strumenti (SMA e R. Ciclico), se li usa correttamente, se vi è informazione chiara e completa, se il CdS dimostra capacità di analisi critica dei risultati ed è in grado di individuare le cause per la corretta definizione delle aree di miglioramento.*

Si esprime un parere su come il CdS commenta gli indicatori ANVUR (SMA) e interpreta il senso del Riesame ciclico. **Suggerimenti:** su alcuni indicatori ANVUR SMA la capacità di analisi può essere verificata in audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti (es. progressione carriera, internazionalizzazione, abbandoni).

### Osservazioni

In questo quadro la CPDS deve **valutare se:** *(Possibili segnalazioni al CdS)*

- In relazione alla **SMA**:
  - il monitoraggio annuale descriva i maggiori problemi che si possono desumere dagli indicatori delle Scheda di Monitoraggio Annuale
  - vengano discusse le potenziali cause a dei problemi individuati
  - vengano ipotizzate delle soluzioni a tali problemi e le azione sono (e come) tenute sotto controllo dal CdS
- In relazione al **Rapporto di Riesame ciclico**
  - Capacità di analisi critica dei risultati del percorso formativo nel suo complesso: gli elementi che a su tempo hanno consentito di progettare ed erogare il CdS, sono ancora validi? Quale capacità del CdS di valutarne gli esiti e condividerli con i diversi stakeholder. Quale ruolo attivo nella revisione/riesame da parte degli Stakeholder.
- In relazione alle **indicazioni della CPDS**: come il CdS prende in carico e discute collegialmente (e quali esiti)

## E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

*La CPDS VALUTA se le informazioni sul CdS siano complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web. Deve inoltre controllare se il sito web viene costantemente aggiornato, se contiene tutte le informazioni richieste e se è facilmente fruibile.*

**Suggerimenti:** a volte non vi è corrispondenza e coerenza di informazione tra le diverse fonti documentali; in alcuni casi le informazioni sono incomplete, i link non sono attivi, le informazioni sono riportate in linguaggio non propriamente trasparente: l'informazione può essere acquisita in audit con il CdS e/o canale comunicazione tra studenti.

### Osservazioni

In questo quadro la CDPS deve **valutare se:**

- la SUA-CdS sia effettivamente disponibile sul sito dell'ateneo / del CdS
- le informazioni riportate siano chiare e descrivano correttamente i punti oggetto di descrizione
- le informazioni disponibili sul sito del CdS siano coerenti con quanto indicato nella SUA

Possibili segnalazioni al CdS

## F. Ulteriori proposte di miglioramento

### Osservazioni

In questo quadro la CDPS deve **valutare se**:

- il livello di soddisfazione della gestione dei problemi e delle criticità contingenti verificatesi nel corso dell'anno, rilevato in occasione degli incontri con le classi di studenti.
- qualunque altro aspetto che la CPDS ritenga rilevante segnalare e presentare e che non trovi posto nei quadri precedenti

Possibili segnalazioni al CdS / Ateneo

Domande ? ..... Riflessioni ?

Quale contributo può dare il PQA ?

*Grazie per l'attenzione*

